Tenero *in* Contra

Rivista comunale di informazione - Numero quindici - Novembre 2025

PIANTE NEOFITE INVASIVE
Tra teoria, creatività ed estirp…azione!

I temi del bosco, della natura e della biodiversità hanno sempre accompagnato la nostra classe nel corso degli apprendimenti di questi tre anni. Durante le varie uscite e i vari temi trattati in questo triennio, molteplici sono state le domande e le curiosità dei nostri piccoli, grandi e attenti esploratori sul mondo e il territorio che li circonda.

Non abbiamo dunque potuto ignorare l'invito da parte del Municipio a collaborare con **Candida Haritz** (Consultati SA), ingegnere ambientale: preziosa e indispensabile risorsa in questo percorso che si occupa dei lavori di gestione delle piante invasive sul territorio di Tenero-Contra.

Candida è venuta a trovarci in classe e ci ha sensibilizzato sul vasto tema delle piante invasive con una ricca presentazione. I ragazzi si sono da subito dimostrati interessati al tema e, tramite un'attività-gioco in classe che ha ripreso quanto fatto, si sono dimostrati competenti e pronti ad approfondire il tema.

Abbiamo dunque proposto tre attività distinte con tre gruppi di lavoro formati da allievi che in seguito sono diventati esperti. Alla fine del percorso hanno presentato e condiviso con i compagni le proprie conoscenze apprese durante l'anno.

Il primo gruppo (formato da Aaron, Ali, Giona, Jhoan, Maria e Samuele) si è occupato di presentare ai compagni e ai bambini del secondo anno della scuola dell'infanzia di sede, il viaggio di una Palma di Fortune che dalla Cina è stata portata fino in Ticino dove ha preso il sopravvento sul territorio.
Il tutto è stato rappresentato sottoforma di teatrino. I ragazzi hanno dapprima inventato la storia e in seguito creato la scenografia e i personaggi. Uno degli importanti messaggi

A sinistra: un gruppo attento alle spiegazioni di Candida; a destra: alcuni allievi che hanno estirpato una piccola Palma.

Alcune specie di piante invasive che abbiamo imparato a riconoscere.

Tre rizomi di Cremesina uva turca.

che hanno voluto trasmettere con questa rappresentazione è stato che una pianta invasiva, non è "cattiva" di per sé ma, se cresce lontana dal suo habitat, può diventare invasiva nuocendo alle piante autoctone che non trovano più il loro spazio per crescere.
Voi lettori e abitanti di Tenero-Contra lo sapevate?
Il video del teatrino, così come altre fotografie del percorso svolto dai vari gruppi, è visibile sul sito *www.pianteinvasive.ch/tenero-contra.*

Il secondo gruppo (formato da Alexandra, Lara, Maria, Rayan, Ryan e David) si è invece occupato di creare delle carte d'identità di alcune delle piante invasive. Ogni pianta trattata è stata osservata, riconosciuta tramite fotografia e accuratamente disegnata. Inoltre, sono state descritte le caratteristiche, i luoghi in cui si può trovare, quali sono le problematiche che possono insorgere e la misura di lotta da mettere in atto. Voi sapreste riconoscere alcune di queste piante? E siete a conoscenza di come potete intervenire?
Provate a guardare il materiale che trovate sul sito *www.pianteinvasive.ch/tenero-contra* e mettetevi alla prova!

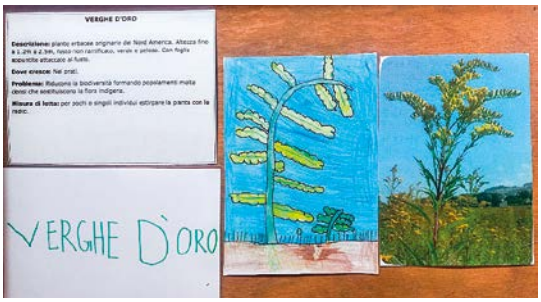
Balsamina ghiandolosa.

Al lavoro fra Balsamina ghiandolosa, Cespica annua e Artemisia dei fratelli Verlot.

Il terzo gruppo (formato da Alessandro, Enea, Meryem, Nathan e Neil) ha invece lavorato sul terreno.
Insieme a Candida i ragazzi sono usciti nella zona del fiume Verzasca dove hanno imparato a riconoscere alcune piante invasive e, soprattutto, a sapere come intervenire. Eh sì, perché abbiamo scoperto che per ogni pianta bisogna intervenire in maniera diversa per estirparla! Di alcune piante bisogna eliminare e gettare (nella pattumiera, e non nel contenitore per il verde!) la parte che fiorisce, di altre bisogna invece eliminare la radice o il rizoma e per altre ancora occorre occuparsi di tutta la pianta… insomma un bel grattacapo che però i nostri esperti hanno memorizzato e, in seguito, hanno condiviso con il resto dei compagni della classe.

In questa occasione tutti gli allievi, a gruppi, hanno potuto lavorare sul territorio e nessuno si è tirato indietro! Con zappetta e piccone ognuno ha dato il suo contributo lavorando su una vasta zona. Bisogna però essere consapevoli che il lavoro non finisce qui ma è importante che la popolazione rimanga informata sul tema e, dove può, possa dare il proprio importante contributo, proprio come hanno fatto i nostri 17 piccoli grandi volontari.
Per ricevere maggiori informazioni vi invitiamo a consultare il sito *www.ti.ch/neofite* oppure *www.inflora.ch/it/neofite*.

Gli allievi della Scuola elementare 3B
con le docenti **Nadia**, **Amalia** e **Luisa**



Esempio di una "carta d'identità".